

In premessa i dati distribuiti dalla Regione stamattina.

aggiornamento 14.04 ore 8.00 - variazioni al 13.04 ore 8.00

PROVINCIA	TOT CASI		incremento	CASI POSITIVI		diff	DECESSI	GUARITI
	- ieri	oggi		oggi	- ieri			
Padova	3407	3310	97	2475	2529	-54	169	763
Treviso	2032	1983	49	1442	1427	15	165	425
Venezia	2008	1957	51	1226	1229	-3	132	650
Verona	3572	3495	77	3014	3005	9	259	299
Vicenza	2089	2055	34	1525	1529	-4	117	447
Belluno	698	664	34	579	573	6	37	82
Rovigo	287	280	7	204	200	4	18	65
Altre regioni	251	248	3	184	187	-3	8	59
da assegnare	88	85	3	87	88	-1	1	0
TOTALE REGIONE	14432	14077	355	10736	10767	-31	906	2790

Ricordiamo sempre che il dato della provincia di Venezia è aggregato con l'ASL 3. Nel dettaglio in **ASL 4 ci sono 484 casi**, dei quali 429 in sorveglianza attiva (29 sintomatici) e rispetto a una settimana fa ci sono quindi 45 casi in più. Secondo i dati che l'Azienda ci invia quotidianamente, nel periodo 7-14 aprile **calano i ricoveri da 74 a 60**, sia in area Covid da 39 a 37 (-2), che in Terapia Intensiva da 12 a 5 (-7), che in Casa di Cura da 23 a 18 (-5).

NB: i dati di Azienda Zero non sempre collimano, ieri risultava un paziente ricoverato in area di degenza a San Donà e uno a Portogruaro. Nel merito della altre questioni:

- ad oggi sono **4317 i tamponi** effettuati dei quali 2893 al personale dipendente, circa 100 in una settimana. Ad ora ci sono 59 dipendenti positivi, 35 dei quali in isolamento domiciliare fiduciario e 4 dei quali ricoverati. L'apparecchiatura del laboratorio di Portogruaro è a regime e può processare più di 150 esami al giorno. Proseguono anche gli esami attraverso il test rapido, che tuttavia non fa diagnosi precisa e in caso di positività deve essere seguito da un tampone per la conferma.
- per quanto riguarda gli ospedali:
 - non sono del tutto irreali le indiscrezioni che ci sono arrivate in questi giorni, dell'ipotesi di aprire un reparto dedicato ai pazienti Covid presso l'area chirurgica dell'**Ospedale di Portogruaro**, ma solo nell'eventualità di incremento di numeri che per ora non c'è. Abbiamo chiesto di prestare particolare attenzione nell'UO di Anestesia dove molti operatori sono risultati positivi anche in tempi successivi, segno inequivocabile che c'è bisogno di adeguata sanificazione dei locali oltre che di adeguata fornitura di DPI al personale.
 - in queste ore si sta valutando la riapertura del reparto di Chirurgia e Ortopedia presso l'**Ospedale di San Donà**, temporaneamente trasferito alla Casa di Cura a causa della verifica di recenti situazioni di contagi tra operatori e pazienti. Si provvederà alla sanificazione del reparto di Medicina Uomini dove un paziente è risultato positivo.
 - nulla da segnalare invece per l'**Ospedale di Jesolo**, continuiamo a sostenere che la rotazione del personale da e per il reparto Covid, avvenga solo su base volontaria e invitiamo il personale interessato a farci pervenire le vostre osservazioni alla mail dedicata emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it.
- per quanto riguarda la modalità di effettuazione del **tampone** di controllo per il personale, è stato chiarito che è competenza del SISP e dei servizi operanti sul

territorio che vanno a domicilio solo nel caso che il dipendente sia sintomatico, mentre negli altri casi è della medicina Preventiva e quindi l'esame viene fatto in Ospedale.

4. abbiamo chiesto di verificare se laddove gli **enti appaltanti** abbiano avviato la Cassa Integrazione, quale sia la quota versata a tali enti, ci è stato risposto che provvederanno a fare una verifica rispetto alle Cooperative che operano per l'assistenza scolastica, i centri diurni e altro. Ricordiamo che l'art.48 del DL Cura Italia prevede la possibilità di utilizzare il personale non impiegato, secondo la necessità per garantire l'assistenza, anche se non ne prevede l'obbligatorietà.
5. entro qualche giorno la Regione dovrebbe chiarire la modalità di **UTILIZZO DEL PERSONALE** delle strutture sanitarie del territorio (Casa di Cura Rizzola ndr), per capire se la messa a disposizione di coloro non impiegati, ovvero in cassa integrazione, debba considerarsi un obbligo o una facoltà. Al momento pare che siano solo 3 le persone che si sono rese disponibili ad un eventuale distacco.
6. la Regione, con nota di questa mattina a firma del Dr. Mantoan, ha confermato la **CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ AMBULATORIALI** con le medesime caratteristiche esistenti fino ad oggi, fino al 3 maggio. Peccato che il Governatore Zaia questa mattina in conferenza stampa non avesse detto proprio così...! 
7. finito lo screening di tamponi e test rapido nelle **RSA E CASE DI RIPOSO** dove ci sono 1040 operatori e circa 1200 ospiti. Casi di positività si sono registrati per fortuna solo a Portogruaro alla Francescon, che ha richiesto la disponibilità temporanea di 3 infermieri. Entro brevissimo l'Azienda emanerà un nuovo bando dedicato al personale dipendente, per valutare eventuali disponibilità su base volontaria.

Sono passati quasi 2 mesi dall'insorgenza dell'epidemia. Ora ci sembra sia giunto il momento di **riprendere un (video)confronto con l'Azienda per discutere di questioni più propriamente sindacali.** Ci sono diversi sospesi e questioni ancora non risolte, a partire dalla questione delle **FASCE**, dei ritardi nella consegna dei **CEDOLINI PAGA**, ma avere anche risposte a importanti quesiti che abbiamo posto recentemente all'attenzione dell'Azienda, come e soprattutto il riconoscimento delle **ORE DI FORMAZIONE**, e soprattutto del **RIPOSO COMPENSATIVO** (art.86 comma 3 CCNL 2016-2018), la cui in applicazione sta determinando per il personale turnista importanti danni economici dei quali nessuno pare accorgersene.

Per questo invieremo una lettera all'Azienda, per **chiedere la ripresa degli incontri su un tavolo specifico.**

Il prossimo incontro è previsto per **martedì 21 aprile.** Seguici sul nostro sito <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/> e invia ogni comunicazione all'indirizzo emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it.

UIL FPL Venezia

Mestre, 14 aprile 2020